DPCOE_DECRETO - PCM|DPCOE_DECRETO|405|2026 - Allegato Utente 2 (A02)

COESIONE ITALIA 21-27 JTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud

PN JTF ITALIA 2021-2027 CHECKLIST DELL'OI PER LA SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	
Codice CL	da attribuire
ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Priorità	Priorità 2 – Area di Taranto del PN JTF
Azione	Azione 2.2 - Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde
Obiettivo Specifico	JSO8.1
Responsabile Azione	OI MIMIT-DGIAI
Titolo dell'operazione	Hydrogen - H2-4D-PugliaValley
CUP	B39J25000040005
Organismo intermedio	Amministrazione/Ente: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT
	denominazione: Direzione generale per gli incentivi alle imprese
Modalità di attuazione	A regia
Beneficiario/soggetto proponente	Amministrazione/Ente: Unità organizzativa responsabile dell' attuazione : Energie Salentine S.p.A.
	Indirizzo Sede Legale: Via Antonio Locatelli 1 – 37122 Verona (VR)
	Telefono:
	Email:
	PEC: energiesalentine@pec.it
	P.IVA/C.F.: 04674380235
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Priorità	Priorità 2 – Area di Taranto del PN JTF
Azione	Azione 2.2 - Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde
Obiettivo Specifico	JSO8.1
Settore di intervento	052 - Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)
Tipologia di intervento	Aiuto di Stato ad hoc SA.102815 – IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra) – Italy autorizzato con Decisione della Commissione europea C(2024) 1053 final del 15 febbraio 2024
Numero ID proposta progettuale	IT02
Titolo proposta progettuale	Hydrogen - H2-4D-PugliaValley
Localizzazione intervento	Provincia di Taranto – Puglia; progetto complessivo localizzato tra Taranto e Brindisi, con quota JTF riferita a Taranto
Livello Progettuale	in corso di realizzazione
Costo Totale della Proposta Progettuale	€ 730.482.604,00 (di cui quota Taranto € 613.430.411,94)
di cui	Agevolazione ammessa: € 574.471.594,00 (Decreto direttoriale del 16 giugno 2025)
	Importo ammesso a finanziamento PN JTF: fino ad un importo massimo pari a € 482.418.533,48
	Quota privato: € 131.011.878,46
	Altro pubblico:
Operazione di importanza strategica	□ SI
	X NO
Stato di attuazione dell'operazione	□ Avvio
	X In corso: Anticipo erogato (18 novembre 2025): € 172.341.478,20, di cui Taranto € 144.725.560,04 Richiesta rendicontata per SAL ricevuti (I SAL 30 aprile – 31 dicembre 2025) (al netto della quota di anticipo da recuperare): € 79.593.046,91, di cui Taranto € 68.501.391,28.

VERIFICA DELLA RICEVIBILITA' E DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' FORMALE					
CRITERI DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA' FORMALE VALIDI PER TUTTE LE AZIONI DEL PN					
N.	**Attività di controllo**	**SI/NO/N.A.**	**Esito controllo**	**Estremi documentazione controllata**	**NOTE**
1	***La proposta progettuale è stata presentata in risposta ad un Avviso Pubblico/altra procedura***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		Operazione selezionata ex art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
2	***La proposta progettuale è stata presentata nel rispetto dei termini e delle modalità previsti nell'avviso***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		Operazione selezionata ex art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
3	***Eleggibilità del proponente/ beneficiario sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo attuativo (avviso /altra procedura)***	X SI	X regolare	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 sezione "I principali gruppi di destinatari" (art. 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii) del REG. 2021/1060)	La proposta progettuale fa riferimento ai gruppi destinatari dell'azione 2.2: sistema universitario, organismi di ricerca e distretti tecnologici, imprese
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
4	***La proposta progettuale è completa della documentazione prevista***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale agli atti del MIMIT	La proposta progettuale è stata presentata nell'ambito della manifestazione d'interesse IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra) per successiva notifica alla DGCOMP
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
ESITO RICEVIBILITA' (POSITIVO/NEGATIVO)				**POSITIVO**	
1	***La proposta progettuale/scheda operazione è conforme con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?***	X SI	X regolare	Metodologia e criteri di selezione delle operazioni Versione 3 -approvata a seguito di procedura scritta 12/05/2025	Cfr. Foglio Azione 2.2 per la valutazione di coerenza con i criteri di ammissibilità previsti per l'Azione.
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
2	***La proposta progettuale/scheda operazione è coerente con la strategia territoriale e/o con altro documento di programmazione del soggetto proponente?***	X SI	X regolare	Piano Territoriale Taranto/Strategia regionale per l'Idrogeno H2Puglia2030/SmartPuglia 2030/S3	Cfr. Foglio Azione 2.2 per la valutazione di coerenza con il criterio di ammissibilità
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
3	***Nella procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali/schede di operazione, tenendo conto della tipologia di operazione (titolarità/regia) sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa UE e nazionale in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione?***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale presentata in sede di manifestazione d'interesse e notifica alla DGCOMP	E' stata effettuata la verifica con esito positivo sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa UE e Nazionale in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
4	***La proposta progettuale/scheda progetto è conforme ai regolamenti UE in tema di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e parità di genere.***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale presentata in sede di manifestazione d'interesse e notifica alla DGCOMP	La proposta progettuale è stata valutata dal MIMIT -DGIND nell'ambito della fase di manifestazione d'interesse IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra) per successiva valutazione da parte della DGCOMP
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
5	***Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale presentata in sede di manifestazione d'interesse e notifica alla DGCOMP. Circolare DGIAI 11 aprile 2025, n. 880 DNSH	L'IPCEI autorizzato è risultato conforme al principio DNSH sulla base delle risultanze delle valutazioni svolte in sede di selezione e di autorizzazione del progetto. Per la verifica del rispetto del principio DNSH nella fase realizzativa si rinvia a quanto dettagliato in merito nel Foglio Azione 2.2 (riga 16).
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
6	***Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura dii attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interesse), dalla normativa nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del JTF***	X SI	X regolare	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 sezione "I principali gruppi di destinatari" (art. 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii) del REG. 2021/1060)	La proposta progettuale fa riferimento ai gruppi destinatari dell'azione 2.2: sistema universitario, organismi di ricerca e distretti tecnologici, imprese
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
7	***Conformità alle regole nazionali ed europee in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi strutturali e la normativa di settore applicabile nei diversi ambiti di***	X SI	X regolare	Aiuto di Stato ad hoc SA.102815 – IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra) – Italy autorizzato con Decisione della Commissione europea C(2024)	
		□ NO	□ non regolare		

	intervento del Programma	□ NA	□ non applicabile	1053 final del 15 febbraio 2024	
8	***L'organizzazione del Beneficiario proposta risulta adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'operazione?***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale presentata in sede di manifestazione d'interesse e notifica alla DGCOMP, nonché in sede di rendicontazione.	Il progetto è realizzato dal Beneficiario Energie Salentine S.p.A valorizzando una partnership industriale e finanziaria qualificata. Da un punto di vista finanziario, coinvolge i soci Azimut, EN.IT, Green Value e Luce: tale assetto rafforza la capacità attuativa dell'operazione e la potenzialità di diffondere il contributo alla filiera dell'idrogeno verde. Nell'ambito della filiera, in sede di notifica propedeutica all'autorizzazione degli aiuti di Stato l'impresa ha prodotto le intese (LoI) con diversi partner industriali e infrastrutturali della catena del valore, tra cui a livello nazionale ENI, SNAM, Terna, Nextchem e EGP oltre a importanti attori locali come l'ASI di Brindisi e l'autorità portuale di Taranto. In sede di rendicontazione del I SAL di progetto, l'impresa ha riportato lo stato di avanzamento delle collaborazioni, che vede in fase di avviamento e già in corso partnership europee nell'ambito della filiera dell'idrogeno con "Gasnetz Hamburg GmbH (GER), Eustream, a.s. (SLOVK), Winpower Sines (PT11), Hamburger Energiewerke (GER), oltre ai partner nazionali SNAM, Terna e Enel Green Power. Sono anche avviate le collaborazioni con ENEA e con il Politecnico di Bari.
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
9	***Il Beneficiario possiede un'esperienza amministrativa e tecnica nella realizzazione di progetti cofinanziati, interventi o similari nonché riguardo alle procedure amministrative necessarie per la relativa attuazione?***	X SI	X regolare		Per la realizzazione del progetto è previsto il ricorso a General Contractor, con il quale è stato sottoscritto apposito contratto d'appalto
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
10	***Il Beneficiario prevede di istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione?***	X SI	X regolare	Decreto di concessione prot. n. 1394 del 16 giugno 2025	Si, obbligo previsto nel Decreto Direttoriale di concessione
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
11	***Esiste o si prevede di utilizzare un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione nonché una riconciliazione contabile periodica per evidenziare il ricevimento e l'utilizzo dei Fondi comunitari?***	X SI	X regolare	Decreto di concessione prot. n. 1394 del 16 giugno 2025	Cfr. art. 3, c. 1, f) del Decreto Direttoriale in base al quale è fatto obbligo al Beneficiario di "adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto agevolato per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche concesse"
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
12	***È stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP)?***	X SI	X regolare	Scheda CUP Decreto di concessione prot. n. 1394 del 16 giugno 2025	Il Codice Unico di Progetto è stato correttamente acquisito ed indicato nel provvedimentodi concessione adottato dal MIMIT
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
13	***Il Cronoprogramma di spesa dell'operazione è coerente con il periodo di eleggibilità della spesa?***	X SI	X regolare	Cronoprogramma di spesa	La conclusione del progetto è prevista al 31/12/2027 e risulta compatibile con i termini di eleggibilità della spesa
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
14	***È stata verificata l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi comunitari, nazionali e regionali?***	X SI	X regolare	Decreto di concessione prot. n. 1394 del 16 giugno 2025	Cfr. art. 3 (Obblighi del soggetto beneficiario), c. 1, k); art. 4 (Erogazione delle agevolazioni), c. 3, c); art. 5 (Revoche), c. 1, j)
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
15	***È stato verificato il rispetto dei criteri di demarcazione con altri Fondi e con altri PN e PR al fine di evitare eventuali sovrapposizioni?***	X SI	X regolare		Il rispetto dei criteri di demarcazione e non sovrapposizione con altri Fondi e altri PN/PR è assicurato dal ruolo del MIMIT in qualità di Ente concedente, nonché di Autorità di Gestione di PN 21-27
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
16	***L'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e può essere attribuita a una categoria di operazione?***	X SI	X regolare	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.07.2026 C(2026) 5375 final - Vers. 4.1	Azione 2.2 PN JTF - settore intervento 052
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
17	***Ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento, è stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione?***	□ SI	□ regolare		L'operazione è stata avviato con risorse del Fondo IPCEI, di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed è stata poi selezionata sul PN JTF ai sensi dell'art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
18	***È stato verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o avrebbe dovuto essere oggetto di una procedura di recupero a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma***	□ SI	□ regolare		L'operazione è stata avviato con risorse del Fondo IPCEI, di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed è stata poi selezionata sul PN JTF ai sensi dell'art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
19	***La procedura di selezione è conforme a quanto previsto nel SiGeCo dell'AdG/OI***	X SI	X regolare	AdG PN JTF - SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 2021- 2027 - Versione Maggio 2026	L'operazione è stata avviato con risorse del Fondo IPCEI, di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed è stata poi selezionata sul PN JTF ai sensi dell'art.
		□ NO	□ non regolare		

		□ NA	□ non applicabile		63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
20	***Verifica della coerenza delle operazioni con il Piano Esecutivo presentato dall'Organismo Intermedio***	X SI	X regolare	Documentazione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.07.2026 C(2026) 5375 final - Vers. 4.1	L'operazione è stata avviato con risorse del Fondo IPCEI, di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed è stata poi selezionata sul PN JTF ai sensi dell'art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
21	***Verifica che le operazioni non siano materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno***	X SI	X regolare	Documentazione progettuale agli atti del MIMIT	La verifica è stata effettuata sulla base delle evidenze fornite dall'OI MIMIT inerenti alla documentazione progettuale presentata dal Beneficiario sia in fase di selezione di rendicontazione del I SAL.
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
ESITO ISTRUTTORIA FORMALE (POSITIVO/NEGATIVO)				**POSITIVO**	
VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA DELL'OPERAZIONE CON I CONTENUTI DEL PN					
1	***Conformità agli obiettivi specifici e i contenuti del PN (Art.73 RDC)***	X SI	X regolare	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.07.2026 C(2026) 5375 final - Vers. 4.1 Azione 2.2 Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	Il Progetto di Ricerca contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico: JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF) e al Piano Territoriale
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
2	***In caso di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore (Art.73 RDC)***	□ SI	□ regolare		L'operazione non è riconducibile al campo di applicazione di una condizione abilitante , rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore (Art.73 RDC)
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
3	***Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione (Art.73 RDC)***	X SI	X regolare	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.07.2026 C(2026) 5375 final - Vers. 4.1 Azione 2.2 Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	Il Progetto di Ricerca contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico: JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF) e al Piano Territoriale
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
4	***Verifica di applicazione del diritto applicabile per le operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento (Art.73 RDC)***	□ SI	□ regolare		L'operazione è stata avviato con risorse del Fondo IPCEI, di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed è stata poi selezionata sul PN JTF ai sensi dell'art. 63, par. 6 Reg. (UE) 2021/1060
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
5	***Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato, ove applicabili***	X SI	X regolare	Aiuto di Stato ad hoc SA.102815 – IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra) – Italy autorizzato con Decisione della Commissione europea C(2024) 1053 final del 15 febbraio 2024	
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
6	***La proposta non attiene ad attività che fanno parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituisce trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) (Artt. 65, 66 e 73 RDC)***	X SI	X regolare	Decreto di concessione prot. n. 1394 del 16 giugno 2025	Cfr. art. 3 (Obblighi del soggetto beneficiario) e art. 5 (Revoche)
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
7	***Contributo agli obiettivi del PN per le operazioni finanziate integralmente o parzialmente fuori dal territorio eleggibile del PN (Art. 63 RDC)***	□ SI	□ regolare		AL MOMENTO DEL COFINANZIAMENTO L'AREA DI BRINDISI NON E' COMPRESA E PERTANTO SI RIPORTA NA
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
8	***La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE - Art. 63 RDC***	X SI	X regolare		La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE - Art. 63 RDC
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
9	***Capacità del beneficiario di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione***	X SI	X regolare		Cfr. compagine societaria di Energie Salentine S.p.A. che coinvolge Azimut, EN.IT, Green Value e Luce.
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
10	***Riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa***	□ SI	□ regolare		Il progetto non è riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 RDC)
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		

11	***Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Art.73 RDC)***	X SI	X regolare	Relazione tecnica di consuntivo del progetto agevolato del 28 aprile 2026 (Allegato n. 4)	In relazione all'iniziale fase attuativa del progetto, si rappresenta che: - con riferimento alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, sono stati considerati sin dalla fase preliminare i requisiti relativi all'utilizzo di materiali conformi alla normativa ambientale vigente e l'impostazione di adeguati piani di gestione ambientale di cantiere, al fine di limitare emissioni in atmosfera, rumore e altri fattori di pressione ambientale. - per quanto attiene alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, è stata effettuata una verifica preliminare della compatibilità territoriale dell'intervento, con particolare attenzione alla localizzazione rispetto ad aree sensibili, siti della Rete Natura 2000 e contesti ad elevato valore naturalistico, prevedendo, ove necessario, l'attivazione delle opportune procedure di valutazione ambientale.
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
12	***La proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Art.73 RDC)***	□ SI	□ regolare		Durata progettuale prevista pari a 32 mesi
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
13	***Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH) (Art 17 Reg. UE 2020/852)***	X SI	X regolare	Cfr. punto n.5 "Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione"	Cfr. punto n.5 "Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione"
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
14	***Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Art.73 (2) (e) RDC)***	X SI	X regolare	Cfr. punto n.11 "Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Art.73 RDC)"	Cfr. punto n.11 "Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Art.73 RDC)"
		□ NO	□ non regolare		
		□ NA	□ non applicabile		
ESITO AMMISSIBILITA' (POSITIVO/NEGATIVO)				**POSITIVO**	
SEZIONE DA COMPILARE SOLO PER LE OPERAZIONI A REGIA					
1	***I mezzi utilizzati per la pubblicazione dell'avviso sono adeguati ovvero sono in grado di rivolgersi a tutti i potenziali beneficiari? La pubblicazione dell'invito a presentare le candidature è stato pubblicato anche sul sito istituzionale dell'OI?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
2	***L'avviso contiene una descrizione chiara della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e degli obblighi dei potenziali beneficiari?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
3	***Tutte le istanze pervenute sono state registrate all'atto della ricezione, la prova del recapito è consegnata a ciascun candidato e sono conservati i documenti relativi allo stato di approvazione di ciascuna candidatura?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
4	***Per la valutazione dei progetti è stata nominata, con decreto di nomina (o atti equivalenti) un apposito comitato di valutazione in conformità alla normativa vigente, i cui componenti dispongono delle necessarie competenza e***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
5	***La documentazione dell'istruttoria svolta per la selezione delle proposte progettuali (Atti verbali, ecc.) risulta adeguata e conforme all'avviso?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
6	***La documentazione dell'istruttoria svolta per la selezione delle proposte progettuali riporta il numero delle istanze presentate e quelle escluse nonché il motivo dell'esclusione?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
7	***L'atto di approvazione della graduatoria è correttamente redatto?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
8	***La graduatoria approvata è stata pubblicata?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
9	***L'ammontare complessivo della graduatoria approvata è coerente con la dotazione assegnata al progetto nel Piano esecutivo?***	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
ESITO ISTRUTTORIA FORMALE OPERAZIONE A REGIA				**NON APPLICABILE**	

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL BANDO (IN CASO DI LAVORI IN FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO)

N	Attività di controllo	SI/NO/N.A.	Esito controllo	Estremi documentazione controllata	Commenti
1	Presenza copia del progetto esecutivo	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
2	Coerenza del progetto esecutivo con il progetto di fattibilità tecnica ed economica con particolare riferimento all'applicazione del principio del DNSH	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		

3	Impegno a cofinanziare l'intervento con l'indicazione della relativa disponibilità finanziaria	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
4	Delibera dell'Ente di approvazione del progetto esecutivo	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
5	QTE aggiornato	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
6	Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
7	Documentazione integrativa	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		
8	(riportare altre condizioni previste dal bando)	□ SI	□ regolare		
		□ NO	□ non regolare		
		X NA	X non applicabile		

ESITO ISTRUTTORIA FORMALE PER LAVORI	**NON APPLICABILE**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA REGOLARITA' DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

L'istruttoria tecnica si conclude con ESITO FAVOREVOLE. Il progetto è ammissibile sull'Azione 2.2 del PN JTF.

Firma	**Data**

Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde (codice 010,012,029,052)			
Azione	***Criteri di ammissibilità sostanziale***	***Presenza criterio (SI/NO/NA)***	***Note aggiuntive***
Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	• Coerenza con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti	SI	Coerente con strategie energetiche/idrogeno e Piano Territoriale Taranto. In particolare, l'intervento è coerente con la Strategia regionale per l'Idrogeno H2Puglia2030, approvata con DGR n. 1799 del 5 dicembre 2022, che pone al centro la decarbonizzazione, l'integrazione della catena del valore dell'idrogeno e lo sviluppo di un ecosistema regionale dell'idrogeno, anche attraverso gli ambiti della produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, della filiera manifatturiera, della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.
	• Capacità dell'operazione di generare prospettive di scalabilità degli output realizzati e ricadute economiche	SI	Il criterio può ritenersi soddisfatto in ragione della dimensione industriale del progetto che presuppone un rilievo strategico europeo e ricadute sul sistema produttivo.
	• Partnership tra centri di ricerca pubblici e privati ed imprese incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	SI	Le collaborazioni sono un requisito fondamentale dell'IPCEI e sono oggetto di notifica, compiutamente descritte nella Decisione di autorizzazione e nel Project Portfolio autorizzato. Il progetto valorizza una partnership industriale e finanziaria qualificata a supporto di Energie Salentine S.p.A. Da un punto di vista finanziario, coinvolge i soci Azimut, EN.IT, Green Value e Luce: tale assetto rafforza la capacità attuativa dell'operazione e la potenzialità di diffondere il contributo alla filiera dell'idrogeno verde. Nell'ambito della filiera, in sede di notifica propedeutica all'autorizzazione degli aiuti di Stato l'impresa ha prodotto le intese (LoI) con diversi partner industriali e infrastrutturali della catena del valore, tra cui a livello nazionale ENI, SNAM, Terna, Nextchem e EGP oltre a importanti attori locali come l'ASI di Brindisi e l'autorità portuale di Taranto. La Decisione di autorizzazione del progetto documenta inoltre tutte le collaborazioni europee e le ricadute industriali, produttive e di R&S previste dal progetto, e le azioni di disseminazione previste a livello industriale e scientifico. In sede di rendicontazione del I SAL di progetto, l'impresa ha riportato lo stato di avanzamento delle collaborazioni, che vede in fase di avviamento e già in corso partnership europee nell'ambito della filiera dell'idrogeno con "Gasnetz Hamburg GmbH (GER), Eustream, a.s. (SLOVK), Winpower Sines (PT11), Hamburger Energiewerke (GER), oltre ai partner nazionali SNAM, Terna e Enel Green Power. Sono anche avviate le collaborazioni con ENEA e con il Politecnico di Bari, oltre a una potenziale collaborazione in fase tutt'ora di analisi preliminare con la Fondazione Bruno Kessler. La relazione di avanzamento dell'impresa riporta l'elenco e lo stato delle suddette collaborazioni in essere, e individua le ulteriori avviate o in fase di avvio e contatto. L'impresa ha inoltre documentato la partecipazione a eventi di disseminazione di carattere industriale, istituzionale e scientifico. In sede di monitoraggio europeo delle iniziative sono rendicontate ulteriormente le collaborazioni, secondo il modello condiviso tra gli Stati Membri e la Commissione europea, secondo quanto previsto dalla Decisione di autorizzazione (cfr. governance & reporting), di cui si dà altresì conto nel rendiconto nazionale sottoposto a valutazione dell'esperto incaricato dal Ministero.
	• Per gli interventi che riguardano l'idrogeno, sarà ammesso solo idrogeno verde prodotto da fonti rinnovabili	SI	Il criterio risulta soddisfatto, in quanto la scheda progetto prevede la produzione di idrogeno mediante elettrolisi dell'acqua alimentata da energia da fonti rinnovabili.

ESITO AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (POSITIVO/NEGATIVO)	**POSITIVO**

Azione	***Criteri di valutazione***	***Presenza criterio (SI/NO/NA)***	***Punteggio* max attribuibile per ciascun criterio**	***Punteggio attribuito***	***Note***
	• Coerenza con la strategia di specializzazione intelligente regionale	SI			Il criterio è soddisfatto. L'operazione è coerente con SmartPuglia 2030/S3 regionale, in quanto contribuisce alle traiettorie di innovazione connesse a transizione verde, sostenibilità ambientale, economia circolare, decarbonizzazione industriale e sviluppo di filiere tecnologiche. La coerenza è rafforzata anche dalla Strategia regionale per l'Idrogeno, H2Puglia2030, che individua l'idrogeno verde come leva strategica per produzione, stoccaggio, distribuzione, filiera manifatturiera, ricerca, sviluppo e innovazione.
	• Contributo alla mitigazione degli effetti della transizione giusta verso un'economia climaticamente neutra e circolare nelle aree oggetto di intervento: impatto in termini di riduzione dei costi sociali (in primis occupazionali), economici e ambientali della transizione	SI			Il criterio è soddisfatto. Il progetto contribuisce in modo rilevante alla mitigazione degli effetti della transizione giusta nell'area di Taranto, sostenendo la disponibilità di idrogeno verde quale vettore energetico alternativo ai combustibili fossili, la decarbonizzazione delle attività industriali hard-to-abate e la diversificazione del tessuto produttivo locale.
	• Impatto potenziale dei risultati sul sistema socioeconomico produttivo	SI			L'impatto potenziale è rilevante, considerata la dimensione dell'investimento, la localizzazione nella Provincia di Taranto e le ricadute previste su filiera idrogeno, servizi tecnologici avanzati, manutenzione, logistica, certificazione, sicurezza industriale e formazione tecnica. L'obiettivo principale del progetto IPCEI IT02 "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", proposto da Energie Salentine, è quello di creare un sistema integrato su larga scala (452 MW) per la produzione di idrogeno verde, sfruttando tecnologie integrate di energia solare, eolica ed elettrolisi. Il progetto comprende due impianti di produzione di idrogeno e sistemi di compressione e stoccaggio dell'idrogeno, uno sito in Taranto, l'altro a Brindisi. L'idrogeno prodotto sarà instradato attraverso l'infrastruttura di piping di SNAM. Con riferimento agli impatti quantitativi, sono previste collaborazioni industriali, istituzionali e di ricerca, oltre a ricadute verso gli attori e stakeholder, descritti nel Project Portfolio dell'iniziativa e nella Decisione di autorizzazione dell'IPCEI. Con riferimento all'impatto occupazionale, lo stesso è descritto nel Project Portfolio dell'iniziativa, valutato positivamente dalla Commissione europea in sede di autorizzazione, in cui sono documentati 14-28 FTE direttamente impiegati, oltre a un potenziale fino a 15 posti di lavoro indiretti generati per milione di euro investito sulla base del moltiplicatore stimato nella Hydrogen Roadmap Europe -Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking- EC -2019. In sede di monitoraggio nazionale ed europeo delle iniziative sono rendicontati gli impatti industriali, tecnici, energetici, occupazionali e le ricadute quantitative secondo un modello condiviso tra gli Stati Membri e la Commissione europea, secondo quanto previsto dalla Decisione di autorizzazione (cfr. governance & reporting).
	• Cantierabilità del progetto	SI			Il progetto in corso di esecuzione prevede un cronoprogramma attuativo, notificato alla Commissione europea in sede di notifica nell'ambito del Project Portfolio. L'iniziativa è stata avviata ed è in corso di rendicontazione, facendo seguito al cronoprogramma rispetto al quale non sono stati verificati, nella relazione tecnica relativa al I SAL, scostamenti significativi. Il I SAL descrive inoltre l'avanzamento dei profili di fattibilità realizzativa, e le attività propedetiche avviate o in corso, che prevedono un Procurement PLan.
	• Capacità dell'operazione di promuovere soluzioni tecnologiche legate all'utilizzo dell'idrogeno verde come vettore energetico e/o azioni pilota che possono anche prevedere la diffusione/l'uso innovativo dell'idrogeno	SI			Promuove uso idrogeno verde come vettore. La sua natura IPCEI rafforza il profilo innovativo e strategico dell'intervento.

Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	• Qualità della proposta; validità tecnico-scientifica; stadio progettuale dell'operazione; potenziale innovativo e di trasferibilità; metodologia; adeguatezza tecnico - organizzativa del soggetto proponente; definizione degli obiettivi; benefici attesi e risultati conseguibili; capacità di aggregazione e contaminazione	SI			Il progetto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa strategica europea IPCEI Idrogeno 3 (Hy2Infra) (Decreto Ministeriale MIMIT n. 0001394 del 16/06/2025), ha come obiettivo la progettazione, costruzione e gestione operativa di un'infrastruttura industriale su larga scala per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno verde nel territorio della Regione Puglia. L'intervento prevede la realizzazione di una capacità complessiva di elettrolisi pari a 452 MW, suddivisa su due poli produttivi geograficamente e funzionalmente interconnessi: - Polo Industriale di Taranto (400 MW): Impianto ad alta capacità destinato alla produzione di idrogeno elettrolitico da fonti rinnovabili. L'infrastruttura servirà prioritariamente alla decarbonizzazione dei processi industriali hard-to-abate del distretto siderurgico locale (in primis Acciaierie d'Italia) e all'immissione diretta nella rete di trasporto ad alta pressione SNAM (connessione tramite condotta DN 300). - Polo Industriale di Brindisi (52 MW): Impianto infrastrutturale modulare situato nell'area industriale ASI Brindisi, configurato per soddisfare la domanda delle industrie locali e dell'ambito portuale (decarbonizzazione dei mezzi di movimentazione merci), oltre che per l'immissione nella rete SNAM (connessione tramite condotta DN 150).
	• Sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione (art. 73 comma 2 (d, c))	SI			Il progetto è stato oggetto di valutazione economico-finanziaria in sede di notifica, ai fini della determinazione del funding gap autorizzato nel rispetto dei criteri previsti dalla Comunicazione C(2021) 8481 final della Commissione europea.
	• Qualità dell'operazione in termini della sostenibilità ambientale del processo/prodotto	SI			Il progetto contribuisce agli obiettivi di sostenibilità climatica dell'Unione, con un apporto significativo alle Strategie della stessa. Tale requisito è stato verificato in fase ex ante, e costituisce un aspetto valutato positivamente ai fini dell'autorizzazione degli aiuti di Stato da parte della Commissione europea, come indicato nella Decisione di autorizzazione. Altrettanto dicasi per quanto riguarda il rispetto del principio del DNSH, parimenti verificato in fase ex ante e valutato positivamente ai fini dell'autorizzazione degli aiuti di Stato da parte della Commissione europea, come indicato nella medesima Decisione. In fase di attuazione, viene esposta la conformità al DNSH secondo le indicazioni della Circolare DGIAI 11 aprile 2025 - n. 880 DNSH. In sede di rendicontazione del I SAL, il Legale Rappresentante, Ing. Giuliano Mari, ha formalmente attestato l'assenza di danni significativi per tutti e sei gli obiettivi ambientali (Regolamento UE 2020/852), riportando che è stata inoltre predisposta un'adeguata analisi ex-ante e un monitoraggio in itinere che vincola anche la catena di fornitura (con particolare riferimento alle schede relative a cantieristica, fotovoltaico e produzione/stoccaggio di idrogeno in aree industriali dismesse). Il rendiconto riporta inoltre lo stato di avanzamento delle procedure autorizzative a cui è sottoposta l'iniziativa.
	• Capacità di generare sinergie con strumenti di intervento di altri fondi e programmi (PNRR, PR FES/FSE+ Puglia, CTE, Horizon Europe)	SI			Il progetto che si colloca nell'ambito del regime IPCEI Hy2Infra è coerente con le strategie europee e nazionali sull'idrogeno, che sono un elemento positivamente valutato in fase ex ante e presupposto per l'autorizzazione, che valuta quale requisito costituente il contributo alle strategie e l'integrazione con le iniziative del settore. Il risultato della valutazione strategica propedeutica all'autorizzazione è compiutamente riportato nella Decisione di autorizzazione. L'IPCEI in questione, rubricato anche IPCEI IDrogeno 3, è stato definito dalle imprese e dalle autorità nazionali ed europee nell'ambito di un invito congiunto a manifestare interesse, che ha portato all'individuazione dell'IPCEI Idrogeno 3 in sinergia alle altre tre iniziative sull'idrogeno (IPCEI Hy2 Tech o Idrogeno 1, IPCEI Hy2 Use o Idrogeno 2, e IPCEI Hy2 Mobility o IPCEI Idrogeno 4) che a livello nazionale sono finanziate dal PNRR, nell'ambito delle misure M4C2-I2.1 del Mimit e M2C5-I5.2 del Mase.
	• Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alle attività di ricerca, soprattutto per la produzione di idrogeno verde	SI			La produzione di idrogeno verde da fonti rinnovabili è coerente con la minimizzazione degli impatti. il rispetto del principio del DNSH è verificato in fase ex ante e valutato positivamente ai fini dell'autorizzazione degli aiuti di Stato da parte della Commissione europea, come indicato nella Decisione di autorizzazione dell'IPCEI. In fase di attuazione, viene esposta la conformità al DNSH secondo le indicazioni della Circolare DGIAI 11 aprile 2025 - n. 880 DNSH. In sede di rendicontazione del I SAL, il Legale Rappresentante, Ing. Giuliano Mari, ha formalmente attestato l'assenza di danni significativi per tutti e sei gli obiettivi ambientali (Regolamento UE 2020/852), riportando che è stata inoltre predisposta un'adeguata analisi ex-ante e un monitoraggio in itinere che vincola anche la catena di fornitura (con particolare riferimento alle schede relative a cantieristica, fotovoltaico e produzione/stoccaggio di idrogeno in aree industriali dismesse). Il rendiconto riporta inoltre lo stato di avanzamento delle procedure autorizzative a cui è sottoposta l'iniziativa.
	• Piano di scalabilità industriale del progetto.	SI			Il criterio può ritenersi soddisfatto, in quanto il progetto presenta una dimensione industriale rilevante e riguarda la realizzazione di infrastrutture per produzione, compressione e stoccaggio di idrogeno verde, con capacità complessiva indicata nella scheda progetto pari a 452 MW. La scalabilità è collegata alla possibilità di sviluppare una filiera territoriale dell'idrogeno, attivare competenze industriali e servizi specialistici e contribuire alla decarbonizzazione dell'area di Taranto.
SUB-TOTALE (PUNTEGGIO SOGLIA MINIMA)			**0**	**0**	
ESITO SOGLIA MINIMA (POSITIVO/NEGATIVO)				**NON APPLICABILE**	
Azione	***Criteri di premialità***	***Presenza criterio (SI/NO/NA)***	***Punteggio* max attribuibile per ciascun criterio**	***Punteggio attribuito***	***Note***
	• Proposte progettuali in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre operazioni del PN, con focus sulle misure di upskilling e reskilling attiva				
	• Proposte progettuali che sviluppano collaborazione tra attori del territorio e internazionali	SI			La natura IPCEI implica un contesto europeo e collaborativo, che costituisce un requisito strutturale delle iniziative valutato positivamente dalla Commissione europea ai fini dell'autorizzazione degli aiuti, come riportato nella relativa Decisione. Le collaborazioni industriali, istituzionali e di ricerca, oltre alle ricadute verso gli attori e stakeholder, sono descritti nel Project Portfolio dell'iniziativa e nella Decisione di autorizzazione dell'IPCEI, ed oggetto di monitoraggio in sede di reporting europeo e nazionale.
	• Proposte progettuali che contribuiscono alla strategia EUSAIR				
	• Proposte progettuali in cui sono presenti o introdotti processi di responsabilità sociale nell'impresa				

Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	• Proposte progettuali in cui ci sia data rilevanza alla componente femminile e giovanile				
	• Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne	SI			La scheda evidenzia ricadute occupazionali potenziali sia in fase di realizzazione sia in fase di gestione, manutenzione, sicurezza, monitoraggio e certificazione. Con riferimento all'impatto occupazionale, lo stesso è descritto nel Project Portfolio dell'iniziativa, valutato positivamente dalla Commissione europea in sede di autorizzazione, in cui sono documentati 14-28 FTE direttamente impiegati, oltre a un potenziale fino a 15 posti di lavoro indiretti generati per milione di euro investito sulla base del moltiplicatore stimato nella Hydrogen Roadmap Europe - Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking- EC -2019. In sede di monitoraggio nazionale ed europeo delle iniziative sono rendicontati gli impatti industriali, tecnici, energetici, occupazionali e le ricadute quantitative secondo un modello condiviso tra gli Stati Membri e la Commissione europea, secondo quanto previsto dalla Decisione di autorizzazione (cfr. governance & reporting).tempi, target territoriali e attenzione a giovani e donne.OCCUPAZIONE GIOVANILE E FEMMINILE NON SONO INFORMAZIONI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI.
	• Laddove, in compagine sia presente una società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp, localizzata nella provincia di Taranto.				
	• Coerenza, ove rilevante, con le priorità STEP	SI			l criterio è potenzialmente soddisfatto. Il progetto riguarda l'idrogeno verde, riconducibile alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse sostenute dalla STEP. La coerenza è rafforzata dalla natura IPCEI e dal contributo alla filiera europea e regionale dell'idrogeno.
	• Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere;				
SUB-TOTALE			**0**	**0**	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO				***NON APPLICABILE***	

Data	06-08-2026 | 13:35:55 CEST	
Firma Responsabile AdG/OI	*Dora Di Francesco*	